

Gli incidenti stradali nell'area metropolitana di Bologna

ANNO 2020

Redazione a cura di:

Monica Mazzoni, con la collaborazione di Andrea Colovini, Giovanna De Novellis, Nicola Murrino, Licia Nardi.

Osservatorio Incidenti Stradali – Ufficio di statistica Città Metropolitana di Bologna

https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/Osservatorio incidenti stradali/ https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/Osservatorio incidenti stradali/Incidenti http://inumeridibolognametropolitana.it/atlantemetropolitano/mobilita/incidenti-stradali/incidenti-morti-e-feriti

e-mail: statistica@cittametropolitana.bo.it

Le informazioni sono riferite alla rilevazione Istat Ctt.Inc degli incidenti stradali avvenuti nel corso del 2020, verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi su un luogo di pubblica circolazione e che hanno causato lesioni alle persone (morti entro i 30 giorni o feriti). Gli incidenti stradali con soli danni ai veicoli o quelli nei quali non sono intervenute le Forze dell'Ordine non sono oggetto della presente raccolta. Si ringraziano tutte le Forze dell'Ordine – Carabinieri, Polizie Municipali e Polizia Stradale – che, con l'invio periodico dei dati, ci hanno permesso di conoscere e di approfondire il fenomeno incidentalità stradale nel territorio metropolitano bolognese.

L' Osservatorio dell'incidentalità nasce dalla sottoscrizione di una convenzione con l'Istituto Nazionale di Statistica, successivamente ricompreso nel progetto di monitoraggio degli incidenti stradali concordato tra Istat e Regione Emilia-Romagna, nell'ambito di un protocollo di intesa nazionale. Nell'ambito di tale Protocollo, è consentita la diffusione dei dati provvisori in base all'art. 11 (Utilizzo e diffusione). La Città metropolitana di Bologna aderisce al Progetto MIStER della Regione Emilia-Romagna e si impegna alla raccolta, al controllo e all'informatizzazione del dato con costituzione di una banca dati regionali trasmessa a Istat periodicamente. L'Osservatorio lavora in collaborazione col Settore Viabilità della Città metropolitana fornendo strumenti integrativi che consentono di pianificare manutenzioni e politiche di sicurezza stradale.

L'uso di dati e analisi elaborati nel presente rapporto è consentito con la citazione della fonte. I dati del presente rapporto rettificano eventuali differenze rilevabili in precedenti divulgazioni, e per l'anno 2020 sono provvisori.

Glossario

Incidente stradale: incidente su strada aperta alla pubblica circolazione in seguito al quale una o più persone sono rimaste ferite o uccise e dove almeno un veicolo è rimasto coinvolto.
Feriti: persone che hanno subito lesioni, di qualsiasi gravità, a seguito dell'incidente.
Morti: persone decedute sul colpo (entro le 24 ore) o decedute dal 2°al 30°giorno a partire dal giorno dell'incidente.
Indice di infortunio: numero di morti e feriti ogni 100 incidenti: (M+F)/I*100.
Indice di lesività: numero di feriti ogni 100 incidenti: (F/I)*100.
Indice di mortalità: numero di morti ogni 100 incidenti: (M/I)*100.
Tasso di incidentalità stradale: numero di incidenti stradali per mille abitanti
Tasso di mortalità stradale: numero di morti per incidente stradale per mille abitanti
Costo sciale: è una stima del danno economico subito dal singolo cittadino e dalla collettività a causa di un sinistro per danni alle persone, ai veicoli e all'ambiente. Il costo sociale medio annuo è valutato attraverso la seguente formula: ((n° morti*€1.503.990)+(n° feriti*€42.219)+(n° incidenti*€10.986)). I parametri medi di riferimento sono stati fissati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.D. 189 del 24/09/2012.
Parco veicolare: consistenza (o parco) dei veicoli secondo la provincia di residenza del proprietario e la categoria dei veicoli (autovetture, autocarri, autobus, trattrici, motrici, motoveicoli, ecc.). E' determinata in base alle risultanze del Pubblico Registro Automobilistico, conteggiando i veicoli iscritti e non radiati, meno quelli che risultano confiscati o per i quali è stata annotata la perdita di possesso.
Utenti deboli: pedoni e ciclisti
Utenti vulnerabili per ruolo: pedoni , ciclisti, ciclomotoristi, motociclisti

Gli incidenti stradali nella Città metropolitana di Bologna nel 2020 per punti:

Dati, indici e tendenze: Nel 2020 nella città metropolitana di Bologna sono avvenuti 2.633 incidenti stradali con infortunati, 1.172 in meno rispetto a quelli rilevati nel 2019, in media 7,2 incidenti al giorno. Nel capoluogo si concentrano la metà degli incidenti e quasi un quarto dei decessi (14). Nell'ultimo decennio il calo deciso dell'incidentalità si osserva fino al 2012, dopo di che la numerosità degli incidenti tende ad essere stazionaria con modeste diminuzioni o aumenti da un anno all'altro, con l'eccezione dell'ultimo anno, quando, soprattutto il lockdown e la decisa diminuzione della mobilità, ha comportato un calo del 30% degli incidenti.

Quando avvengono gli incidenti: Il maggior numero di incidenti si sono verificati nel mese di ottobre (319), ed escludendo i mesi di completo o parziale lockdown (da marzo ad oltre la metà di maggio), è agosto il mese dove se ne verificano meno, con una numerosità di incidenti comunque inferiore ad agosto 2019. Venerdì e mercoledì sono i giorni in cui è più rilevante il numero di incidenti, mentre gli intervalli orari tra le 17.00 e le 18.00 sono i più critici in termini di rischio di incorrere in incidente stradale. Nel fine settimana si registrano meno incidenti, anche se nelle ore notturne il loro numero aumenta.

Utenti deboli: Gli utenti deboli, pedoni, ciclisti, ciclomotoristi e motociclisti, comprendono il 48% dei decessi e la categoria più rappresentata nel 2020 è quella dei motociclisti, con 12 morti, in particolare tra 40-59enni (5) e 60-79enni (4). I ciclisti deceduti sono 4, in netta diminuzione rispetto al precedente anno; 10 sono i pedoni, 8 dei quali con più di 60 anni. I motociclisti sono i più coinvolti anche tra i feriti, seguiti da ciclisti e pedoni.

Dove avvengono gli incidenti: Il 73% degli incidenti avviene in un contesto urbano, il 19,4% in extra-urbano e il rimanente su autostrada o tangenziale. Per quanto riguarda gli incidenti mortali, sulle strade comunali sono morte 20 persone (37% del totale), sulle strade provinciali 23 (42,6%), in autostrada, tangenziale o raccordo 8 (14,8%), sulle statali 3 (5,6%). Rispetto alla distribuzione percentuale dei decessi per classificazione della strada, l'aumento percentuale più rilevante è sulle provinciali, mentre il decremento è su autostrade/tangenziale.

Tra le strade provinciali e le 2 statali dove nel 2020 è stato rilevato almeno un incidente con infortunati, le statali Porrettana e Via Emilia continuano ad essere quelle con il maggior numero di sinistri, rispettivamente 60 (84 nel 2019) e 39 (78 nel 2019), in parte spiegabili con la loro rilevante estensione chilometrica. Tra le strade provinciali, le più incidentate in valore assoluto risultano essere la SP 610 Selice o Montanara imolese con 29 incidenti e la SP 253 San Vitale con 24 incidenti come la SP 568 Di Crevalcore, quest'ultima registra anche più decessi, 5.

Escludendo gli incidenti avvenuti su autostrada e tangenziale, con una componente d'incidentalità parzialmente esogena al territorio comunale (traffico di attraversamento), i comuni con un maggior tasso d'incidentalità sono, in ordine decrescente, Argelato (3,5), Castel del Rio (3,3) e Granarolo dell'Emilia (3,1).

segue

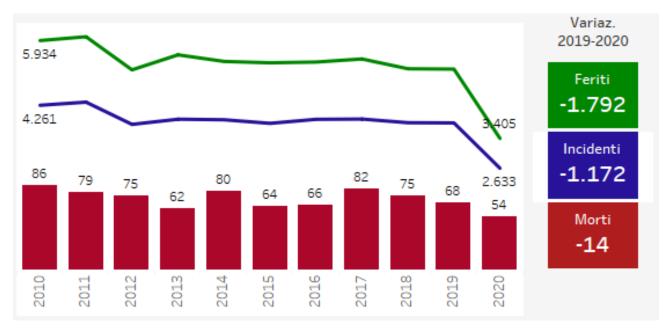
Gli incidenti stradali nella Città metropolitana di Bologna nel 2019 per punti:

Quali veicoli fanno incidenti: Nel 2020 i veicoli coinvolti in incidente sono 4.785 (contro i 7.079 del 2019) e di questi il 61,7% sono rappresentati dalle autovetture, il 14,2% da motocicli, l'8,5% da autocarri-autotreni-motrici. Dal 2012 solo i ciclomotori coinvolti sono costantemente in calo.

Come avvengono gli incidenti: La tipologia di incidente più diffusa è lo scontro: frontale, frontale-laterale e laterale (1.305 casi, 20 vittime e 1.736 feriti), seguita dal tamponamento (487 casi, 5 decessi e 738 persone ferite). La tipologia più pericolosa è l'urto con ostacolo (5,7 decessi ogni 100 incidenti) seguono lo scontro frontale (4,0) l'investimento di pedoni e la fuoriuscita del veicolo (3,8) e l'urto con veicolo in fermata o arresto (2,0).

Costo degli incidenti: Il costo sociale sostenuto dalla collettività metropolitana a causa della morte o del ferimento delle persone in seguito ad un incidente stradale è stato pari a quasi 254 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 30%. Quando il costo era di oltre 363.milioni. Per ogni residente metropolitano, gli effetti dell'incidentalità sono quantificabili in 248,8€ di costo sociale a testa.

Città metropolitana di Bologna: incidenti stradali, morti e feriti. Anni 2010-2020

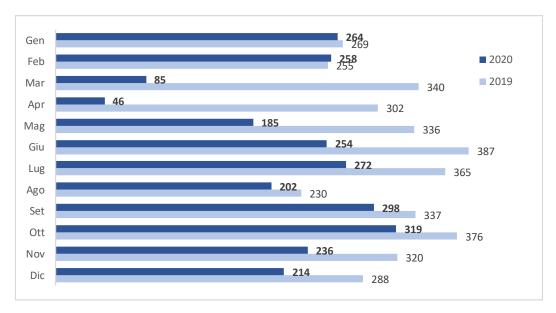


Nel 2020 nella città metropolitana di Bologna sono avvenuti 2.633 incidenti stradali con infortunati, 1.172 in meno rispetto a quelli rilevati nel 2019, in media 7,2 incidenti al giorno. Nell'ultimo decennio il calo deciso dell'incidentalità si osserva fino al 2012, dopo di che la numerosità degli incidenti tende ad essere stazionaria con modeste diminuzioni o aumenti da un anno all'altro, con l'eccezione dell'ultimo anno, quando, soprattutto il lockdown e la decisa diminuzione della mobilità, ha comportato un calo del 30% degli incidenti. La diminuzione è rilevante anche per feriti e morti.

La collettività ha sostenuto un costo sociale a causa della morte o del ferimento delle persone in seguito ad un incidente stradale pari a quasi 254 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 30%: per ogni residente si tratta di 248,8€.

Incidenti	2.633
Morti	54
Feriti	3.405
Tasso incidentalità (valori per 1.000)	2,6
Tasso incidentalità - senza autostrade	2,4
Indice infortunio (valori per 100)	131
Costo sociale	€253.897

Città metropolitana di Bologna. Anno 2019-2020 Incidenti stradali per mese.

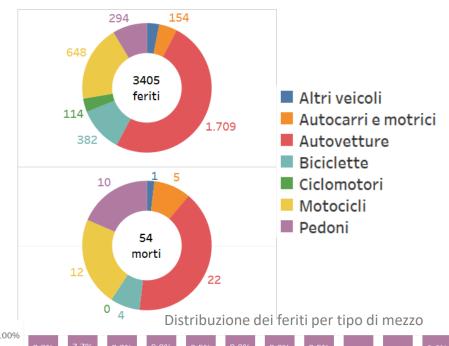


Ottobre è il mese con il maggior numero di incidenti, 319, ed escludendo i mesi di completo o parziale lockdown, è agosto il mese dove se ne verificano meno, con una numerosità di incidenti comunque inferiore ai medesimi mesi del 2019. Venerdì e mercoledì sono i giorni in cui è più rilevante il numero di incidenti, mentre gli intervalli orari tra le 17.00 e le 18.00 sono i più critici in termini di rischio di incorrere in incidente stradale.

Incidenti per giorno della settimana e ora.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	Tot.
LUN	2			2		11	9	39	29	16	30	28	20	31	20	22	31	38	20	18	10	8	8	6	398
MAR	4	1		1	1		16	30	27	31	24	26	23	22	33	22	27	40	26	14	13	4	6	3	394
MER	2	2	3		2	3	14	35	32	32	18	29	32	23	24	25	20	29	29	27	17	8	3	7	416
GIO	1	1	2		2	3	14	21	33	24	27	20	24	22	27	21	35	43	16	24	13	7	4	5	389
VEN	4	3	1		2	5	13	36	31	25	21	26	26	26	28	20	29	44	28	28	6	8	6	8	424
SAB	4	1	3	4	3	6	12	13	16	16	27	24	29	21	31	30	23	34	25	20	13	7	7	11	380
DOM	8	5	6	1	3	2	3	1	3	17	19	10	13	6	9	19	16	22	24	17	7	10	3	8	232
Tot	25	13	15	8	13	30	81	175	171	161	166	163	167	151	172	159	181	250	168	148	79	52	37	48	2.633

Andamento di feriti e morti per veicolo nella Città metropolitana di Bologna. Anni 2010-2020



0%

2011

2012

2013

2014

2015

2016

2017

2018

2019

2020

2010

2011

2012

Principalmente in seguito al lockdown, nel 2020 rispetto all'anno precedente, i vari utenti della strada hanno registrato una diminuzione nel numero di feriti e dei morti, ad eccezione dell'incremento di 2 deceduti tra i pedoni e di 1 automobilista. La componente più rilevante delle persone lese è a carico degli automobilisti, negli anni stabilmente sopra il 50%. Al contrario dei feriti per mezzo, che mostrano un andamento abbastanza omogeneo, i deceduti per mezzo sono molto differenziati negli aani.

Distribuzione dei morti per tipo di mezzo

8,1%

2013

7.5%

2014

7,8%

2015

2016

2017

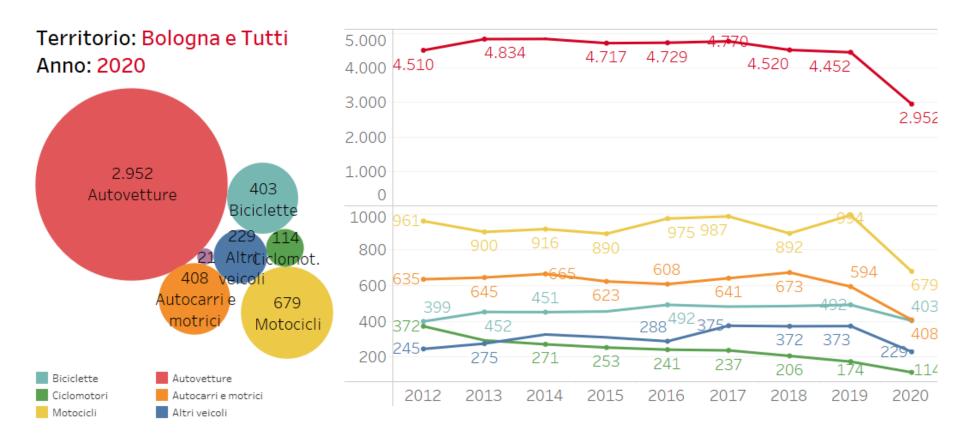
2018

2019

2020



Veicoli coinvolti in incidenti stradali nella Città metropolitana di Bologna. Anno 2020



Il dato metropolitano evidenzia che autovetture, motocicli, autocarri e motrici, sono, nell'ordine, le tre tipologie di veicoli maggiormente coinvolti in incidenti stradali; i ciclomotori seguono un trend in progressivo diminuzione. La serie dei veicoli coinvolti evidenzia la diminuzione per tutte le categorie nel 2020.

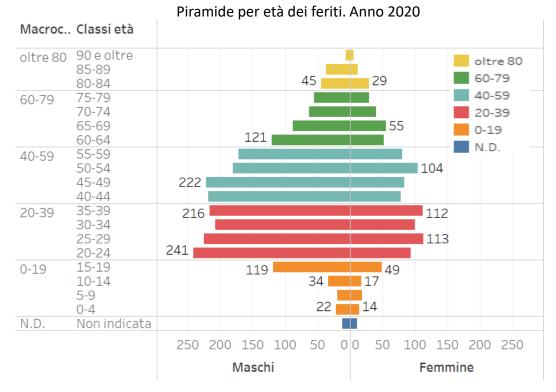
	2013		2014		2015		2016		2017		201	L8	201	L9	202	20
Biciclette	452		451	_	455		492		482	_	485		492		403	_
Ciclomotori	293	\blacksquare	271	\blacksquare	253	\blacksquare	241	\blacksquare	237	\blacksquare	206	\blacksquare	174	\blacksquare	114	\blacksquare
Motocicli	900	\blacksquare	916		890	\blacksquare	975		987		892	\blacksquare	994		679	\blacksquare
Autovetture	4.834		4.839		4.717	\blacksquare	4.729		4.770		4.520	\blacksquare	4.452	\blacksquare	2.952	\blacksquare
Autocarri e	645		665		623	\blacksquare	608	\blacksquare	641		673		594	\blacksquare	408	\blacksquare
Altri veicoli	275		326		310	\blacksquare	288	\blacksquare	375		372	\blacksquare	373		229	\blacksquare
Totale	7.399		7.468	A	7.248	_	7.333	A	7.492	A	7.148	_	7.079	_	4.785	_

Feriti per sesso e classe d'età – Anni 2012-2020

Dall'osservazione del numero di feriti per sesso e raggruppamento di età, notiamo che la fascia di età compresa tra i 20 ed i 39 anni è quella più coinvolta dall'incidentalità stradale, non solo nell'ultimo anno, ma anche in quelli precedenti.

Per quanto riguarda l'analisi per genere, le femmine sono rappresentate in misura nettamente minore rispetto ai maschi in ogni classe di età.

Rispetto alla serie storica, è da rilevare la consistente numerosità dei feriti tra i maschi, nella classe di età con più di 80 anni.



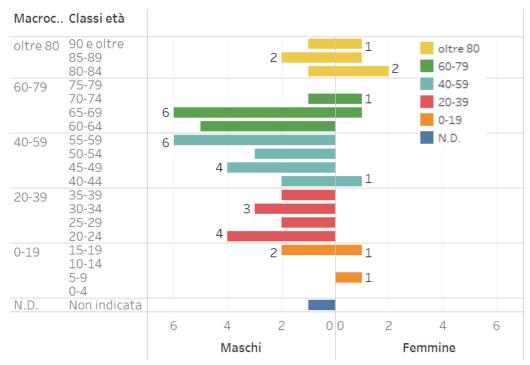
				F	emmin	е			Maschi									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
0-19	198	222	245	203	194	200	203	211	99	291	321	332	307	292	334	292	311	195
20-39	765	854	807	747	747	756	633	659	419	1.369	1.349	1.233	1.257	1.335	1.294	1.350	1.245	890
40-59	574	640	682	673	683	619	588	613	347	937	1.064	1.078	1.112	1.106	1.197	1.096	1.094	794
60-79	252	277	303	294	287	285	297	280	176	384	408	430	463	478	444	467	435	327
oltre 80	50	62	63	67	55	85	74	66	46	91	107	101	117	120	132	133	141	89
N.D.	36	47	56	52	35	51	28	67	11	42	45	53	61	47	61	34	75	12
Totale	1.875	2.102	2.156	2.036	2.001	1.996	1.823	1.896	1.098	3.114	3.294	3.227	3.317	3.378	3.462	3.372	3.301	2.307

Morti per sesso e classe d'età – Anni 2012-2020

Piramide per età dei morti. Anno 2020

Il numero dei decessi, dal punto di vista statistico, è esiguo per poterne estrapolare un comportamento legato a caratteristiche demografiche. Le diverse macro classi di età evidenziate per gli anni dal 2012 al 2020, mostrano una mortalità distribuita in modo abbastanza omogeneo nei raggruppamenti con età superiori ai 20 anni, ad eccezione degli ultra ottantenni, di sesso maschile, che evidenziano andamento alterno negli anni.

In ogni classe di età, le femmine sono rappresentate in misura minore rispetto ai maschi.

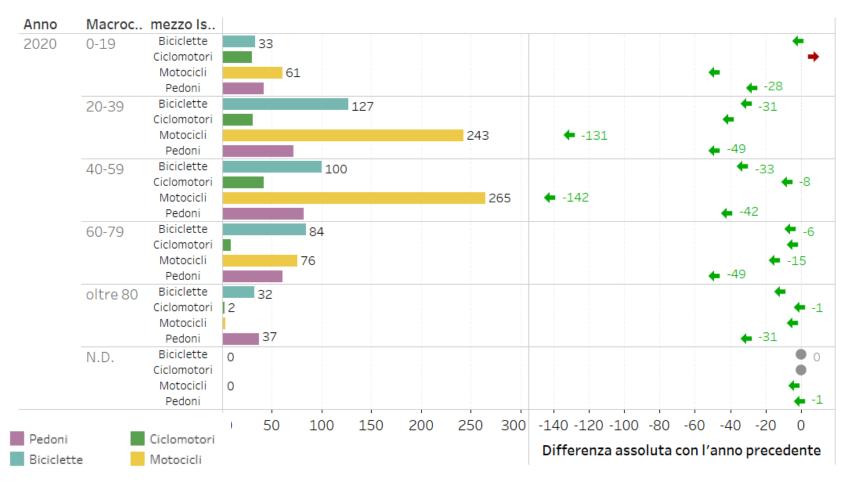


				F	emmine	е				Maschi									
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
0-19	0	0	1	1	1	0	0	2	2	3	1	2	2	4	3	2	2	2	
20-39	2	4	4	6	5	7	2	5	0	13	13	13	9	12	14	17	11	11	
40-59	1	3	6	3	2	4	1	4	1	8	15	16	14	15	14	16	18	15	
60-79	7	2	3	4	1	10	6	2	2	20	14	13	16	9	13	12	12	12	
oltre 80	3	2	5	2	0	4	1	4	4	13	7	17	7	17	13	16	8	4	
N.D.	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	
Totale	13	11	19	16	9	25	11	17	9	58	50	61	48	57	57	64	51	45	

Feriti fra gli utenti vulnerabili e variazione per classe di età – Anno 2020

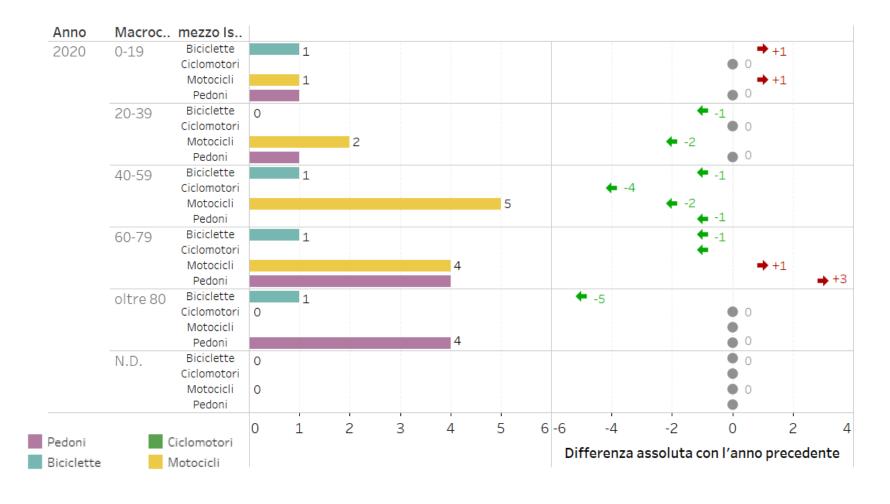
Ponendo una particolare attenzione agli utenti vulnerabili secondo il ruolo che essi hanno avuto nell'incidente, ovvero conducenti o passeggeri di veicoli a due ruote e pedoni, questi nel 2020 rappresentano il 42% dei feriti.

Nel 2020, in ambito metropolitano, tute le categorie di utenti vulnerabili hanno avuto una diminuzione tra i feriti, ad eccezione dei giovani conducenti di ciclomotori. I feriti motociclisti sono 648, particolarmente presenti nella classe di età 40-59 e a seguire la 20-39. I ciclisti sono 376, in particolare tra le persone tra i 20 ed i 39 anni. Tra i pedoni, la classe sei 40–59enni è quella con più feriti, 82, su un totale di 294.

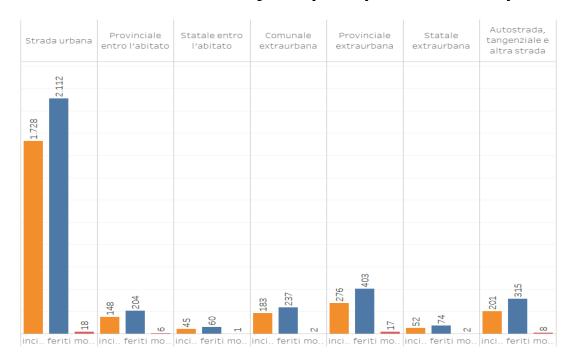


Morti fra gli utenti vulnerabili e variazione per classe di età – Anno 2020

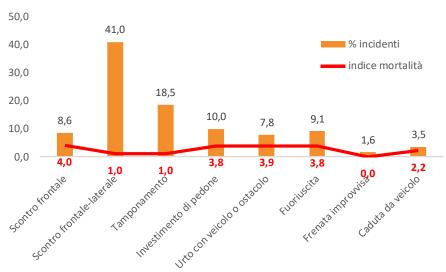
Gli utenti deboli, pedoni, ciclisti, ciclomotoristi e motociclisti, comprendono il 48% dei decessi e la categoria più rappresentata nel 2020 è quella dei motociclisti, con 12 morti, appena 2 in meno rispetto al precedente anno. I decessi avvengono soprattutto tra 40-79enni. I pedoni deceduti sono 10, più che nel 2019 e soprattutto con età superiori ai 60 anni. 4 i ciclisti, con età molto differenti.



Incidenti stradali, morti e feriti per tipo di strada e per modalità di incidente. Anno 2020



Il 73% degli incidenti avviene in un contesto urbano, il 19,4% in extraurbano e il rimanente su autostrada o tangenziale. Per quanto riguarda gli incidenti mortali, sulle strade comunali sono morte 20 persone (37% del totale), sulle strade provinciali 23 (42,6%), in autostrada, tangenziale o raccordo 8 (14,8%), sulle statali 3 (5,6%). Rispetto alla distribuzione percentuale dei decessi classificazione della strada, l'aumento percentuale più rilevante è sulle provinciali, mentre il decremento è su autostrade/tangenziale.



La tipologia di incidente più diffusa è lo scontro: frontale (226 casi, 9 vittime), frontale-laterale e laterale (1.079 casi, 11 vittime), seguita dal tamponamento (487 casi, 5 decessi). Le tipologie più pericolose sono lo scontro frontale, l'urto e la fuoriuscita, dinamiche di incidenti che causano rispettivamente 4 decessi ogni 100 incidenti, 3,9 decessi e 3,8.

Incidenti stradali, morti e feriti per nome strada - Anno 2020

Tra le strade dove è stato rilevato almeno un incidente con infortunati, le statali Porrettana, Via Emilia e l'autostrada Adriatica, sono quelle con il maggior numero di sinistri, in parte spiegabili con la loro rilevante estensione chilometrica. Tra le provinciali, le più incidentate risultano essere la SP 610 Selice o Montanara imolese con 29 incidenti e la SP 253 San Vitale con 24 incidenti come la SP 568 Di Crevalcore, quest'ultima registra anche più decessi, 5

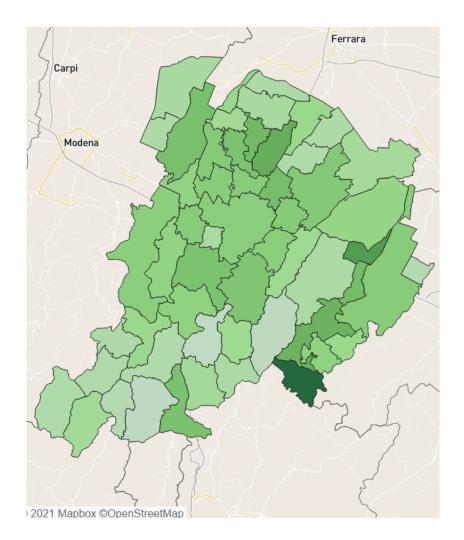
strada	incidenti	morti	feriti	strada	incidenti	morti	feriti
A14 AUTOSTRADA ADRIATICA - DEL LEVANTE	78	2	133	SP 046 CASTELMAGGIORE - GRANAROLO	4	0	4
A01 AUTOSTRADA DEL SOLE	26	3	41	SP 010 BEVILACQUA	3	0	3
A13 AUTOSTRADA BOLOGNA - PADOVA	20	2	25	SP 012 BASSO RENO	3	0	4
A01VAR AUTOSTRADA A1 VARIANTE DI VALICO	8	0	14	SP 015 BORDONA	3	1	2
Altra strada (tangenziale, raccordi)	69	1	102	SP 021 VAL SILLARO	3	0	4
Strada Comunale	1910	20	2348	SP 028 CROCE DELL'IDICE	3	0	5
SS 064 PORRETTANA	60	2	91	SP 036 VAL DI ZENA	3	0	4
SS 009 EMILIA	39	1	48	SP 048 CASTELLI GUELFI	3	0	4
SP 610 SELICE O MONTANARA IMOLESE (ex SS)	29	2	37	SP 058 PIEVE DEL PINO	3	0	4
SP 253 SAN VITALE (ex SS)	24	1	42	SP 062/1 RIOLA - CAMUGNANO - CASTIGLIONE 1° tr	3	0	3
SP 568 DI CREVALCORE (ex SS)	24	5	32	SP 078/1 CASTELFRANCO - MONTEVEGLIO 1° tr	3	0	3
SP 003/1 TRASVERSALE DI PIANURA 1° tronco	23	0	35	SP 024 GRIZZANA	2	0	3
SP 042 CENTESE	22	2	32	SP 037 GANZOLE	2	0	2
SP 026 VALLE DEL LAVINO	21	2	30	SP 060 S.BENEDETTO VAL DI SAMBRO	2	0	4
SP 005 S.DONATO	19	0	29	SP 070/1 VALLE TORRENTE GHIAIE 1° tronco	2	0	3
SP 004 GALLIERA	17	0	25	SP 071/1 CAVONE 1° tronco	2	0	2
SP 007 VALLE DELL'IDICE	17	1	24	SP 074 MONGARDINO	2	0	2
SP 018 PADULLESE	14	1	21	SP 078/2 CASTELFRANCO - MONTEVEGLIO 2° tronco	2	0	4
SP 027 VALLE DEL SAMOGGIA	13	0	15	SP 085/1 PONTE DELLE OCHE	2	0	3
SP 044 BASSA - BOLOGNESE	11	1	14	SP 087 NUOVA GALLIERA (con bretella collegamento	2	0	4
SP 045 SALICETO	11	0	18	SP 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA (ex SS)	2	0	2
SP 569 DI VIGNOLA (ex SS)	11	1	20	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI (ex SS)	2	0	4
SP 006 ZENZALINO	10	1	14	FVS FONDOVALLE SAVENA	1	0	1
SP 031 COLUNGA	8	0	11	SP 008 CASTIGLIONE - BARAGAZZA - CAMPALLORZO	1	0	1
SP 051 MEDICINA - BIVIO SELICE	7	1	9	SP 013 LA CORONELLA - PONTE PANFILIA	1	0	1
SP 003/2 TRASVERSALE DI PIANURA 2° tronco	6	2	9	SP 025 VERGATO - ZOCCA	1	0	1
SP 086 LUNGOSAVENA	6	0	9	SP 029/2 MEDICINA - S.ANTONIO DI QUADERNA 2° tr	1	0	3
SP 325 DI VAL DI SETTA E VAL DI BISENZIO (ex SS)	6	0	7	SP 034 GESSO	1	0	1
SP 002 VIA DELLE BUDRIE	5	0	7	SP 049 IMPERIALE	1	0	3
SP 009/1 CREVALCORE - GALEAZZA 1° tronco	5	0	8	SP 050 S.ANTONIO	1	0	1
SP 011 S.BENEDETTO	5	0	7	SP 052 PORRETTA - CASTEL DI CASIO	1	0	2
SP 020 S.PIETRO IN CASALE - SS 64	5	0	8	SP 059 MONZUNO	1	0	1
SP 054 LUGHESE	5	0	7	SP 070/2 VALLE TORRENTE GHIAIE 2° tronco	1	0	1
SP 057 MADOLMA	5	0	7	SP 072 CAMPOLO - SERRA DEI GALLI	1	0	1
SP 065 DELLA FUTA (ex SS)	5	1	5	SP 075 MONTEMAGGIORE	1	0	1
SP 085 FONDOVALLE SAVENA	5	1	7	SP 076 STIORE	1	0	2
SP 001 PALATA	4	0	7	SP 077 GUIGLIA	1	0	1
SP 014 VALSANTERNO	4	0	6	SP 084 CIRCONVALLAZIONE DI CREVALCORE	1	0	1
SP 019 S.CARLO	4	0	6	Totale	2633	54	3405

Incidenti stradali, morti, feriti, tasso incidentalità e costo sociale per comune. Anno 2020

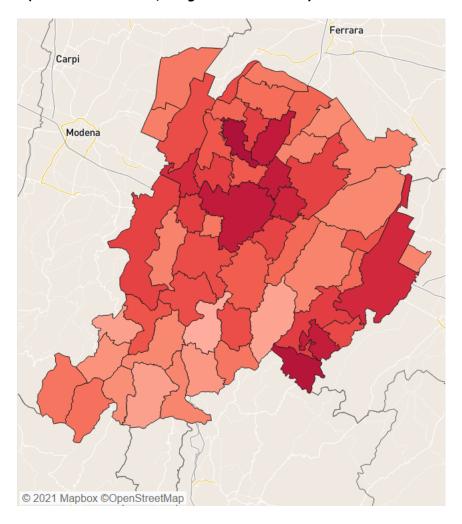
Escludendo gli incidenti avvenuti su autostrada e tangenziale, con una componente d'incidentalità parzialmente esogena al territorio comunale (traffico di attraversamento), i comuni con un maggior costo sociale pro capite sono Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Bentivoglio. Il tasso di incidentalità stradale, escluse autostrade, evidenzia che Argelato, Castel del Rio e Bentivoglio sono i comuni con un maggior numero di incidenti ogni mille residenti.

				tasso	tasso	costo	costo					tasso	tasso	costo	costo
comuni	incidenti	feriti	morti	incidentalità	incidentalità	sociale (in	sociale pro	comuni	incidenti	feriti	morti	incidentalità	incidentalità	sociale (in	sociale pro
				Illiueillailla	(no autostr)	migliaia)	capite in €	-				Illiuelitaiita	(no autostr)	migliaia)	capite in €
Alto Reno Terme	10	15	0	1,4	1,4	743 €	107,01 €	Imola	218	278	4	3,1	. 2,8	20.148 €	285,83 €
Anzola dell'Emilia	34	48	0	2,8	2,8	2.400 €	194,20 €	Lizzano in Belvedere	3	3	0	1,4	1,4	160 €	73,24 €
Argelato	34	45	1	3,5	3,5	3.777 €	387,62€	Loiano	9	10	0	2,1	2,1	521€	119,32 €
Baricella	7	11	0	1,0	1,0	541€	76,07 €	Malalbergo	17	26	0	1,9	1,7	1.284 €	141,15 €
Bentivoglio	30	41	1	5,2	3,1	3.565 €	620,81€	Marzabotto	22	30	0	3,2	2,1	1.508 €	222,42 €
Bologna	1.318	1.652	14	3,3	3,1	105.281 €	266,58€	Medicina	17	25	1	1,0	1,0	2.746 €	165,68 €
Borgo Tossignano	7	8	0	2,2	2,2	415€	127,67€	Minerbio	10	13	0	1,1	1,1	659 €	73,32 €
Budrio	41	55	2	2,3	2,3	5.780 €	317,98 €	Molinella	18	33	0	1,2	1,2	1.591 €	101,36 €
Calderara di Reno	31	44	1	2,3	2,3	3.702 €	276,89€	Monghidoro	5	6	0	1,4	1,4	308 €	82,96 €
Camugnano	1	1	0	0,5	0,5	53€	-,	Monte San Pietro	12	12	1	1,1	1,1	2.142 €	199,04 €
Casalecchio di Reno	50	57	0	1,4	1,3	2.956 €	81,86 €	Monterenzio	3	4	0	0,5	0,5	202 €	32,71€
Casalfiumanese	8	8	1	2,4	2,4	1.930 €	568,23€	Monzuno	3	3	0	0,5	0,3	160 €	25,19€
Castel d'Aiano	1	3	0	0,5	0,5	138€	73,94 €	Mordano	5	5	0	1,1	1,1	266 €	56,75€
Castel del Rio	4	3	1	3,3	3,3	1.675 €	1.397,00€	Ozzano dell'Emilia	26	33	0	1,9	1,6	1.679 €	119,53€
Castel di Casio	3	4	0	0,9	0,9	202 €	60,06€	Pianoro	31	35	3	1,8	1,8	6.330 €	361,39€
Castel Guelfo di B.	9	14	2	2,0	2,0	3.698€	818,78€	Pieve di Cento	15	21	0	2,1	2,1	1.051€	148,08€
Castel Maggiore	37	43	2	2,0	1,8	5.230 €	282,73€	Sala Bolognese	16	24	1	1,9	1,9	2.693 €	317,42€
Castel S.Pietro Terme	28	34	0	1,4	1,1	1.743 €	83,81€	San Benedetto V.Sambro	5	9	0	1,2	0,7	435 €	103,28€
Castello d'Argile	11	14	0	1,7	1,7	712 €	107,99€	San Giorgio di Piano	21	29	2	2,3	2,3	4.463 €	489,47 €
Castenaso	45	64	1	2,9	2,9	4.700 €	298,51€	San Giovanni in Persiceto	58	87	5	2,1	2,1	11.830 €	421,30€
Castiglione dei Pepoli	11	13	1	2,0	1,1	2.174 €	397,88€	San Lazzaro di Savena	89	116	2	2,7	2,2	8.883 €	272,11€
Crevalcore	18	24	0	1,3	1,3	1.211 €	88,30€	San Pietro in Casale	19	23	0	1,5	1,5	1.180 €	93,15€
Dozza	19	30	1	2,9	1,5	2.979€	452,05€	Sant'Agata Bolognese	9	11	0	1,2	1,2	563 €	75,40 €
Fontanelice	6	9	0	3,1	3,1	446 €	227,09€	Sasso Marconi	35	55	2	2,4	2,1	5.715 €	385,93 €
Gaggio Montano	4	7	0	0,8	0,8	339 €	70,30€	Valsamoggia	79	100	2	2,5	2,3	8.098 €	254,77 €
Galliera	7	8	0	1,3	1,3	415€	75,15€	Vergato	15	22	0	2,0	2,0	1.094 €	141,94€
Granarolo dell'Emilia	38	49	2	3,1	3,1	5.494 €	443,57€	Zola Predosa	57	83	1	3,0	2,4	5.634 €	294,67 €
Grizzana Morandi	4	5	0	1,0	1,0	255 €	65,76€	Città metropolitana di Bc	2.633	3.405	54	2,6	2,4	253.897 €	248,79 €

Costo sociale per abitante - Anno 2020



Incidenti stradali per 1.000 abitanti - Anno 2020 (escluse autostrade, tangenziali e raccordi)



Quasi 254 mln di euro di costo sociale complessivo, in netta diminuzione rispetto al 2019. Per ogni residente metropolitano, sono 248,8€ rispetto ai 357,5€ del precedente anno.

Nell'area metropolitana, escludendo l'ambito autostradale, si registrano 2,4 incidenti ogni mille residenti; Argelato con 3,5 è il comune più colpito. Nell'area appenninica il tasso è più ridotto.

http://inumeridibolognametropolitana.it/atlantemetropolitano/mobilita/incidenti-stradali/incidenti-morti-e-feriti

Incidenti stradali, morti e feriti nel Comune di Bologna. Anni 2010-2020

Anno 2020		Variazione 2020-2019											
Incidenti	1.318	Feriti	2.844	1	_	_							
Morti	14	-848	_	_									
Feriti	1.652		2.164	1	_			_					
Tasso incidentalità (valori per 1.000)	3,3	Incidenti -627											1.652
Tasso incidentalità - senza autostra	3,1	-027											1.318
Indice infortunio (valori per 100)	126	Morti	28		22			25			25		
Costo sociale	€ 105.281	-4	20	20	22	7	18	25	16	15	25	18	14
			2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020

Rispetto al comune **capoluogo**, che raccoglie la metà dell'incidentalità metropolitana, nel 2020, si è registrata una diminuzione complessiva dell'incidentalità e degli effetti sulle persone. Si sono verificati 1.318 incidenti stradali con infortunati che hanno causato 1.652 feriti e 14 morti; mediamente circa 3.6 incidenti stradali con 4,5 feriti al giorno. Il costo sociale sostenuto dalla collettività bolognese a causa della morte o del ferimento delle persone in seguito ad un incidente stradale è stato pari a oltre105 milioni di euro, in decisa diminuzione rispetto all'anno precedente quando il costo era di oltre 150 milioni

Dati dettagliati sull'incidentalità, riferiti al capoluogo, come a tutti i comuni dell'area metropolitana, sono interrogabili nei progetti interattivi ai link:

https://www.cittametropolitana.bo.it/statistica/Osservatorio incidenti stradali http://inumeridibolognametropolitana.it/atlantemetropolitano/mobilita/incidenti-stradali/incidenti-morti-e-ferit